

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica SSTD010001

ATTILIO DEFFENU

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Aumento delle classi e del numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.

Traguardi

Successo formativo degli alunni.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Aumentare numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

2 Aumentare il numero di laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

3 Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro. (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

4 Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione. (area di processo: Continuità e orientamento)

5 Creare una condivisione del curricolo, definita per competenze trasversali, per adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione. Elaborazione di un curricolo verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

6 Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

7 Investire sulla formazione digitale dei Docenti per innovare la didattica. Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le risorse umane presenti. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

8 Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

9 Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

10 Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Riduzione della variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

2 Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

3 Implementare progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola. (area di processo: Continuità e orientamento)

4 Migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di scuole e poli formativi (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

5 Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti (area di processo: Ambiente di apprendimento)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
–	Aumentare numero di 3 alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.		4	12
–	Aumentare il numero di 5 laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti.		5	25
–	Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro.	3	4	12
–	Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione.	3	4	12
–	Creare una condivisione del curriculum, definito per competenze trasversali, per	3	4	12

	adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione. Elaborazione di un curriculum verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.			
—	Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche.	4	5	20
—	Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.	3	4	12
—	Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi.	3	4	12
—	Implementare progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.	4	4	16
—	Investire sulla formazione digitale dei Docenti per innovare la didattica. Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le risorse umane presenti.	3	4	12
—	Migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di	4	4	16

scuole e poli formativi				
—	Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.	3	4	12
—	Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico.	2	3	6
—	Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti	4	5	20
—	Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.

Risultati attesi

Condivisione degli obiettivi da parte degli studenti e delle famiglie e conseguente aumento del numero degli alunni che si sottopongono alle prove

Indicatori di monitoraggio

Maggior numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI

Modalità di rilevazione

Griglie statistiche

Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare il numero di laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti.

Risultati attesi

Aumento numero di laboratori presenti in istituto e rimodernamento dei laboratori esistenti

Indicatori di monitoraggio

Numero di attrezzature didattiche acquisite nell'arco del triennio

Modalità di rilevazione

Grafici e tabulazioni dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro.

Risultati attesi

Far emergere le inclinazioni individuali e far conoscere l'offerta formativa e lavorativa presente sul territorio

Indicatori di monitoraggio

Numero di studenti impegnati in attività di alternanza e di orientamento universitario

Modalità di rilevazione

Schede/griglie/colloqui

Obiettivo di processo in via di attuazione

Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio di ogni ordine e grado, con organizzazione di staff di docenti che in continuità tra i vari ordini di scuola possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Indicatori di monitoraggio

Percentuali di iscrizioni

Modalità di rilevazione

Griglie e tabulazione dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Creare una condivisione del curriculum, definito per competenze trasversali, per adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione. Elaborazione di un curriculum verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.

Risultati attesi

Rivedere e integrare il curriculum verticale e attivare in modo sempre più sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari al fine di implementare gli assi portanti trasversali delle diverse discipline.

Indicatori di monitoraggio

Varianza interna tra le classi

Modalità di rilevazione

Verbali dipartimenti e tabulati esiti

Obiettivo di processo in via di attuazione

Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche.

Risultati attesi

Costruire attività laboratoriali in una didattica attiva con app dedicate; usare ambienti cloud per condividere e collaborare

Indicatori di monitoraggio

Numero di docenti che partecipano alla sperimentazione

Modalità di rilevazione

Questionari di gradimento degli stakeholders

Obiettivo di processo in via di attuazione

Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

Risultati attesi

Predisporre interventi didattici volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

Indicatori di monitoraggio

Massima condivisione nella scuola sulle scelte effettuate.

Modalità di rilevazione

Schede/griglie di valutazione

Obiettivo di processo in via di attuazione

Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Maggiore rispetto delle regole e condivisione di iniziative atte ad aumentare la capacità di orientarsi

Indicatori di monitoraggio

Migliori performances nel raggiungimento dei traguardi attesi

Modalità di rilevazione

Schede/griglie

Obiettivo di processo in via di attuazione

Implementare progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Creare dei poli formativi

Indicatori di monitoraggio

Numero di attività organizzate con altri ordini di scuola

Modalità di rilevazione

Tabulazione dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Investire sulla formazione digitale dei Docenti per innovare la didattica. Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le risorse umane presenti.

Risultati attesi

Attivare nel corso del triennio progetti di formazione digitale in sintonia con il PNSD. Far acquisire abilità tecniche ed operative utili a realizzare attività didattiche avvalendosi di tecnologie digitali e degli strumenti web oggi disponibili

Indicatori di monitoraggio

Numero di progetti di formazione in ambito digitale ed estensione delle buone pratiche a livello territoriale. Partecipazione alla formazione (frequenza). Grado di soddisfazione

Modalità di rilevazione

Tabulazione dati. Questionari di gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di scuole e poli formativi

Risultati attesi

Costituzione di un polo formativo con le scuole del territorio

Indicatori di monitoraggio

Estensione territoriale del polo formativo

Modalità di rilevazione

Tabulazione dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Risultati attesi

Interiorizzare l'importanza del rispetto delle regole d'istituto e di classe e l'importanza di assumere comportamenti corretti, responsabili e collaborativi.

Indicatori di monitoraggio

Attività di volontariato a cui partecipano gli studenti

Modalità di rilevazione

Tabelle raccolta dati e griglie di tabulazioni dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico.

Risultati attesi

Stesura del curriculum di Italiano e di matematica delineato per per il biennio del secondo ciclo d'istruzione ed esplicitato in termini di risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze.

Indicatori di monitoraggio

Migliori performances nel raggiungimento dei traguardi

Modalità di rilevazione

Test

Obiettivo di processo in via di attuazione

Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti

Risultati attesi

Aumento dell'utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento e apprendimento finalizzati a migliorare gli esiti degli allievi

Indicatori di monitoraggio

Aumento significativo delle ore di utilizzo dei laboratori .

Modalità di rilevazione

Rilevazioni registri uso laboratori

Obiettivo di processo in via di attuazione

Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.

Risultati attesi

Avvicinamento alle medie regionali degli istituti tecnici

Indicatori di monitoraggio

Risultati test INVALSI con percentuali in crescita rispetto ai risultati attuali

Modalità di rilevazione

Griglie statistiche

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Aumentare numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.

Azione prevista

Somministrare test simili alle prove invalsi come normali prove di verifica. Creare una premialità e una sana competizione fra le classi sui risultati delle prove.

Effetti positivi a medio termine

Migliore percezione delle prove per alunni e docenti

Effetti negativi a medio termine

Una possibile certa resistenza al cambio delle modalità di verifica.

Effetti positivi a lungo termine

Una sana abitudine alle verifiche oggettive e alla politica dei test.

Effetti negativi a lungo termine

Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Aumentare il numero di laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti.

Azione prevista

Utilizzare al massimo le risorse presenti nella scuola coinvolgendo gli studenti anche in un percorso di riuso delle attrezzature dismesse al fine di implementare razionalmente le risorse.

Effetti positivi a medio termine

Una maggiore accessibilità agli strumenti informatici da parte di tutti gli alunni e dei docenti.

Effetti negativi a medio termine

L'eventuale attenuazione delle azioni volte a rimodernare la dotazione tecnologica.

Effetti positivi a lungo termine

Un utilizzo consapevole e maturo delle risorse.

Effetti negativi a lungo termine

Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro.

Azione prevista

Attivare un percorso didattico trasversale che coinvolga le competenze dei genitori nel processo formativo degli studenti, sfruttando la collocazione degli stessi nel tessuto aziendale, imprenditoriale e professionale del territorio.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nel processo della scuola; superamento del dualismo scuola famiglie; favorire la presa di coscienza della complessità del rapporto didattico; attraverso i genitori docenti favorire il rapporto scuola aziende.

Effetti negativi a medio termine

Possibile reticenza al nuovo modo di intendere la didattica.

Effetti positivi a lungo termine

Un vero e consapevole rapporto tra scuola famiglie e imprese.

Effetti negativi a lungo termine

Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione.

Azione prevista

Realizzare unità didattiche in verticale sugli assi fondamentali delle discipline (italiano, matematica) da proporre fra la scuola media e la prima classe delle superiori; identificare docenti tutor (con ausilio anche di studenti del quinto anno) che possano tenere lezioni con le scuole medie.

Effetti positivi a medio termine

Una maggiore conoscenza reciproca dei due ordini di scuola.

Effetti negativi a medio termine

Probabile complessità nella messa a punto delle unità didattiche.

Effetti positivi a lungo termine

Una maggiore duttilità di stili di insegnamento/apprendimento fra diversi ordini di scuole.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano.

Obiettivo di processo

Creare una condivisione del curriculum, definito per competenze trasversali, per adattarsi

in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione. Elaborazione di un curriculum verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.

Azione prevista

Creare un'apposita commissione, che preveda la rappresentanza di soggetti provenienti dal mondo delle professioni delle imprese e della formazione per definire un curriculum funzionale, aperto ed efficace.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dell'efficacia dell'azione scolastica.

Effetti negativi a medio termine

Non si ravvisano effetti negativi a medio termine.

Effetti positivi a lungo termine

Realizzazione di una scuola moderna e al passo con i tempi.

Effetti negativi a lungo termine

Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche.

Azione prevista

Promuovere occasioni periodiche di scambio e confronto; premiare le attività migliori; istituire una raccolta delle attività più importanti per la creazione di una banca dati consultabile con agilità.

Effetti positivi a medio termine

La creazione di una sana competitività fra le componenti scolastiche stimola la creatività e il saper fare; il tutto monitorato opportunamente per convogliare in positivo ogni energia.

Effetti negativi a medio termine

Una certa resistenza ai processi di rinnovamento

Effetti positivi a lungo termine

Lo sviluppo consapevole di un progressivo processo di miglioramento.

Effetti negativi a lungo termine

Non si prevedono effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

Azione prevista

Costruire, in verticale, dei veri e propri progetti finalizzati al conseguimento di risultati concreti: progettazione di spazi, ristrutturazioni, analisi e pianificazione di flussi del trasporto, pianificazione di software aziendali o tecnici, analisi di impatto ambientale.

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo del sapere fare in coerenza dei vari obiettivi dei corsi di studio, maggior coesione del corpo docente su obiettivi omogenei, maggiore finalizzazione della didattica a obiettivi concreti.

Effetti negativi a medio termine

Non si ravvisano effetti negativi se non un probabile momentaneo periodo di adattamento a una realtà didattica molto finalizzata a obiettivi concreti.

Effetti positivi a lungo termine

In prospettiva l'effetto positivo atteso è una maggiore propensione alla cultura del saper fare spesso poco presente nella scuola italiana.

Effetti negativi a lungo termine

Non si ravvisano effetti negativi a lungo termine posto che la progettualità abbia la forza di rinnovarsi ed essere coerente col mondo del lavoro e con la modernità.

Obiettivo di processo

Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi.

Azione prevista

Si prevede, come nella politica della scuola, di lavorare per progetti funzionali anche nel campo del volontariato, gestire gli spazi comuni con carico di responsabilità degli studenti, promuovere iniziative del saper fare che mettano in condizione di orientarsi autonomamente nelle scelte.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore responsabilità e rispetto delle regole da parte degli studenti, creazione del senso di appartenenza, maturazione del valore del lavoro comune.

Effetti negativi a medio termine

Non se ne ravvisano

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un sistema condiviso di regole e coscienza del lavoro comune come un valore della scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano.

Obiettivo di processo

Implementare progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

Azione prevista

Consolidare attività comuni o accomunabili fra vari ordini di scuole.

Effetti positivi a medio termine

Una maggiore solidità complessiva del curriculum; una maggiore serenità degli studenti nell'affrontare i vari ordini di studio.

Effetti negativi a medio termine

Non se ne ravvisano.

Effetti positivi a lungo termine

La creazione di una vera didattica interdisciplinare basata sugli assi fondamentali dei saperi ma capace di spaziare.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano.

Obiettivo di processo

Investire sulla formazione digitale dei Docenti per innovare la didattica. Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le risorse umane presenti.

Azione prevista

Utilizzare le esperienze interessanti presenti a scuola come brevi moduli formativi. Fornire brevi moduli formativi a chi non conosce la tecnologia digitale.

Effetti positivi a medio termine

Un migliore e consapevole utilizzo della tecnologia e degli strumenti informatici.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Un vero percorso di innovazione tecnologica e informatica.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano.

Obiettivo di processo

Migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di scuole e poli formativi

Azione prevista

Realizzazione di un polo formativo di reti di scuole e di un portale complesso che contenga anche spazi per la formazione online e che si interfacci con le banche dati del territorio e

con le strutture aziendali e di formazione.

Effetti positivi a medio termine

Implementazione delle abilità informatiche degli operatori della scuola; miglioramento della comunicazione delle attività della scuola; stimolo alla creazione di reti e di poli informativi e formativi.

Effetti negativi a medio termine

Possibile rifiuto da parte di docenti poco propensi alla rivoluzione digitale.

Effetti positivi a lungo termine

Migliore collocazione della centralità della scuola. Creazione di un polo formativo online.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano.

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Azione prevista

Predisporre un piano che preveda il coinvolgimento degli alunni nella gestione concreta di alcuni spazi della scuola (per esempio aula musica e/o altri spazi della scuola) con un opportuno e oggettivo carico di responsabilità per la componente studentesca.

Effetti positivi a medio termine

Superamento della concezione che gli spazi pubblici sono di tutti e di nessuno; quindi implementazione dell'idea del rispetto del bene comune; senso di responsabilità sugli stessi; rispetto ragionato e funzionale delle regole civiche e sociali.

Effetti negativi a medio termine

Non se ne ravvisano

Effetti positivi a lungo termine

Implementazione del senso civico; possibilità di accumulare buone prassi da esportare anche al quartiere e alle comunità circostanti.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico.

Azione prevista

Potenziare, per quanto possibile, le azioni di recupero e sostegno, con particolare attenzione ai periodi di somministrazione degli interventi. Stimolare l'esercizio della lingua italiana e

della matematica attraverso nuove forme didattiche attraverso l'uso dell'organico potenziato.

Effetti positivi a medio termine

Un rapido miglioramento dei livelli di prestazione degli alunni

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Un migliore livello complessivo delle competenze.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti

Azione prevista

Costruire unità didattiche interdisciplinari per ambiti professionali che presuppongano attività laboratoriali per fasce di età; veicolare questa attività in rete tra studenti.

Effetti positivi a medio termine

Una maggiore diffusione dell'interattività e della didattica laboratoriale.

Effetti negativi a medio termine

L'eventuale resistenza di docenti e studenti ai processi della modernità.

Effetti positivi a lungo termine

Una maggiore coscienza del lavoro per obiettivi e con l'ausilio della tecnologia.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano.

Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.

Azione prevista

Consolidare alcuni saperi nelle discipline fondamentali. Introdurre prove simili a quelle INVALSI come compiti in classe tra classi parallele da svolgere durante l'anno scolastico

Effetti positivi a medio termine

L'identificazione delle prove invalsi non come un compito oscuro e volte indecifrabile ma come un normale momento dell'attività didattica.

Effetti negativi a medio termine

Non se ne ravvisano.

Effetti positivi a lungo termine

Il miglioramento del livello complessivo di prestazione.

Effetti negativi a lungo termine

Non se ne ravvisano.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Aumentare numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.

Carattere innovativo dell'obiettivo

I caratteri innovativi dell'obiettivo stanno nel rendere le prove INVALSI un normale momento della didattica curricolare, facendo leva anche sul gioco e una sana competitività fra le classi che partecipano, e prevedendo anche incentivi e premialità specifiche.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Aumentare il numero di laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il carattere innovativo dell'obiettivo sta nella nuova pratica del riuso che porta con sé elementi importanti sia per quanto riguarda l'apprendimento delle tecniche laboratoriali sia per la nuova consapevolezza delle risorse informatiche e del loro corretto uso all'interno della scuola. Il coinvolgimento del corso di informatica permetterà di ampliare e sfruttare al meglio i laboratori esistenti e di costituirne di nuovi.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro.

Carattere innovativo dell'obiettivo

I caratteri innovativi dell'obiettivo si sostanziano nella nuova figura del genitore docente, capace di portare all'interno della scuola un bagaglio di conoscenze che provengono direttamente dall'ambito professionale e del lavoro. I genitori potranno così "toccare con mano" le dinamiche della didattica, molte volte ignorate nella sostanza, e la scuola potrà contare su un rapporto profondo e utilissimo con il mondo del lavoro e delle

imprese, capace di fornire anche informazioni di prima mano sulle dinamiche dei livelli occupazionali e delle competenze realmente utili.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Una nuova reale interattività fra le scuole veicolata da docenti e studenti dei diversi ordini coordinati e organizzati, utilizzando le materie fondamentali (italiano e matematica) quali assi dove inserire insegnamenti trasversali. Consolidamento della nuova figura dello studente tutor.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Creare una condivisione del curricolo, definitoper competenze trasversali,per adattarsi inmodo flessibile ad una società in rapida econtinua evoluzione. Elaborazione di un curricolo verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.

Carattere innovativo dell'obiettivo

I caratteri innovativi dell'obiettivo stanno in una nuova modalità di definizione del curricolo, con l'attivazione di un'apposita commissione, formata da rappresentanti del mondo delle professioni, delle imprese e del lavoro in genere, che possa andare incontro ai bisogni reali della società del nostro tempo e sia in grado di intercettarne le esigenze e i bisogni. Il tutto rimanendo comunque nell'ambito della struttura tradizionale del curricolo stesso.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il carattere innovativo dell'obiettivo sta nella creazione di una vera e propria banca dati delle attività e delle buone pratiche, in maniera tale che queste possano diventare, a sistema, delle vere e proprie unità didattiche a disposizione della scuola. Sarà anche importante organizzare periodicamente e poi alla fine dell'anno, una vetrina delle attività svolte, in maniera da socializzare il più possibile il lavoro e creare le condizioni per selezionare i progetti più validi.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

Carattere innovativo dell'obiettivo

I caratteri innovativi dell'obiettivo stanno nella complessiva modalità di approccio che verrà indicata come prassi operativa. Si lavorerà su un reale saper fare mettendo a frutto in maniera coerente tutte le nozioni teoriche oggetto dei vari corsi, superando così la tradizionale vocazione eccessivamente teorica della scuola italiana. Allo stesso tempo l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà stimolato dall'operatività stessa del progetto; ad esempio diventerà prioritario seguire l'aggiornamento della dotazione informatica e dei programmi per gestire e risolvere i problemi operativi di una progettazione complessa. Ne consegue un aggiornamento costante e continuo da parte di docenti, tecnici e alunni. Una volta portata a sistema una prassi didattica di questo tipo essa potrà diventare anche un importante sistema per erogare servizi a enti o strutture del territorio. Si ritiene che tale modalità possa mostrarsi particolarmente inclusiva e contrastare la dispersione scolastica

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,

comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle
Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi
di insegnare, apprendere e valutare
Creare nuovi spazi per l'apprendimento
Riorganizzare il tempo del fare scuola
Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento
frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Come per il punto precedente, il processo di miglioramento passa attraverso un processo di responsabilizzazione degli alunni, costruito attraverso una delega criteriata e progressiva, volta alla gestione di alcuni spazi e alcune attività della scuola. Si prevede, attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti, di stimolare quanto indicato negli obiettivi di processo. I caratteri innovativi stanno nel tentativo di mettere a sistema quanto più volte auspicato ma mai realizzato e nella redazione di regole comuni la cui gestione viene partecipata.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15,
art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle
Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Implementare progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

Carattere innovativo dell'obiettivo

I caratteri innovativi dell'obiettivo stanno in una reale e condivisa azione di consolidamento dei saperi comuni alle varie scuole, con l'illustrazione anche delle curvature che ogni percorso prevede. Tale prassi dovrà essere messa a sistema nelle programmazioni didattiche di istituto.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15,
art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle
Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Investire sulla formazione digitale dei Docenti per innovare la didattica. Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le risorse umane presenti.

Carattere innovativo dell'obiettivo

I caratteri innovativi dell'obiettivo sono costituiti nella capitalizzazione delle esperienze didattiche dei docenti della scuola, che vengono messi a sistema e diventano moduli formativi per tutta la scuola.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di scuole e poli formativi

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il carattere innovativo di questo obiettivo sta nell'attivazione del polo formativo e nella gestione dello stesso con un portale dedicato alla formazione, che progressivamente diventerà un'interfaccia attraverso la quale condividere esperienze, buone pratiche, dati e attività didattiche con procedure e learning.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Per quanto da anni si cerchi un migliore e maggiore coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nella gestione pratica delle scuole, intese come presidio del vivere sociale e civile e come simbolo dell'educazione alla cittadinanza, questo purtroppo non accade. E' una caratteristica comune a molti edifici pubblici italiani, spesso caratterizzati dall'incuria e dal degrado, nei quali le stesse componenti che le vivono manifestano un non senso civico e una spiccata diseducazione al bene comune. L'ipotesi di far gestire in termini autonomi, sempre ovviamente sotto un monitoraggio costante, alcuni spazi della scuola agli alunni, va

nella direzione dello stimolare il senso civico e la partecipazione. Gli spazi indicati saranno quelli per loro di maggiore interesse. La redazione di regolamenti di utilizzo, buone prassi di gestione, verifica dell'utilizzo dei beni, rappresenteranno una base solida sulla quale edificare un processo concreto di educazione alla cittadinanza.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Si tratterà di mettere a sistema e in maniera flessibile e funzionale gli interventi di recupero e sostegno, con modalità più efficaci e produttive di quelle spesso imposte, e di organizzare l'utilizzo della lingua italiana e della matematica attraverso modalità concrete e operative.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti

Carattere innovativo dell'obiettivo

Spingere decisamente verso la modernità e la didattica laboratoriale, attraverso opportune unità, rappresenta di per sé un carattere innovativo dell'obiettivo. L'attivazione, l'utilizzo, lo sviluppo delle lezioni e la loro socializzazione rappresenta un ulteriore ed efficace completamento di questa attività.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'innovazione sta nel riportare lo schema delle prove INVALSI, spesso molto distante dai consueti modelli di valutazione della scuola italiana, all'interno dei modelli utilizzati normalmente per le valutazioni. L'attenzione sarà anche rivolta alla didattica relativa ai contenuti specifici delle prove.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Aumentare numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento programmazione dei test e tutoraggio in compresenza	30	525	Fondo istituzione scolastica e organico fase C
Personale ATA	Attività di supporto tecnico e amministrativo	10	145	Fondo istituzione scolastica
Altre figure		0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Obiettivo di processo

Aumentare il numero di laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organizzazione e tutoraggio (La parte	10	175	Fondo dell'istituzione scolastica

	preponderante dell'attività sarà curriculare)			
Personale ATA	Supervisione tecnica	10	145	Fondo dell'istituzione scolastica
Altre figure		0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	13000	Fondi investimento (finanziamento privati)
Servizi	0	
Altro	0	

Obiettivo di processo

Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	tutoraggio e organizzazione	60	1050	Fondo Alternanza
Personale ATA	collaboratori scolastici eventuale apertura della scuola in orario pomeridiano	20	290	Fondo dell'istituzione scolastica
Altre figure		0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1600	Fondo Alternanza
Consulenti		

Attrezzature

Servizi 2000 Fondo Alternanza

Altro

Obiettivo di processo

Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e realizzazione dei moduli disciplinari sugli assi fondamentali delle discipline	40		Finanziamento piano miglioramento
Personale ATA	Supporto al percorso	10		Fondo istituzione scolastica
Altre figure		0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per spesa	tipologia di Impegno presunto	Costo previsto	Fonte finanziaria
Formatori		2000	Finanziamento piano miglioramento
Consulenti		0	
Attrezzature		0	
Servizi		0	
Altro		0	

Obiettivo di processo

Creare una condivisione del curricolo, definitoper competenze trasversali,per adattarsi inmodo flessibile ad una società in rapida econtinua evoluzione. Elaborazione di un curricolo verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

Docenti	Attività laboratoriale con le imprese e i soggetti economici del territorio al fine di migliorare l'efficienza del curriculum.	20	350	Fondo dell'istituzione scolastica e fondi progetto miglioramento
---------	--	----	-----	--

Personale ATA	Supporto tecnico	20	290	Fondo istituzione scolastica
---------------	------------------	----	-----	------------------------------

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Finanziamento piano di miglioramento
Consulenti	1000	Sponsor
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Obiettivo di processo

Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Archiviazione e organizzazione sistematica dei contenuti, diffusione in dipartimento delle buone pratiche	20	350	Finanziamento progetto Miglioramento
Personale ATA	Tecnici di laboratorio	10	145	Fondo dell'istituzione scolastica

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	500	Sponsor
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione di spazi, ristrutturazioni, analisi e pianificazione di flussi del trasporto, pianificazione di software aziendali o tecnici, analisi di impatto ambientale. Formazione su curricula verticali e piano di inclusività.	60	0	Attività curriculare.
Personale ATA	Saranno coinvolti i responsabili dei laboratori e in parte meno significativa i collaboratori scolastici	60	750	Fondo di istituto
Altre figure	Si prevede un intervento mirato di esperti tecnici che possano fornire una supervisione e una consulenza e accompagnare il processo.	20	350	Sponsor e contributi diversi derivanti da finanziamenti per piano di Miglioramento.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Fonti esterne: finanziamento Piano miglioramento

Consulenti	2000	Finanziamenti MIUR formazione docenti
Attrezzature	13000	Fondo bilancio: voce investimenti
Servizi	1000	Fondo bilancio: voce funzionamento didattico
Altro	3000	Sponsor esterni

Obiettivo di processo

Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività curricolare e attività di aula e tutoraggio	10	175	
Personale ATA	Attività di accompagnamento e vigilanza	10	145	Fondo di istituto
Altre figure	Esperti	4		Sponsor

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	400	Sponsor e altre entrate
Consulenti	0	
Attrezzature	400	Sottoscrizione studenti e utenti
Servizi	0	
Altro	0	

Obiettivo di processo

Implementare progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
----------------------	-----------------------	-------------------------	----------------	-------------------

ali

Docenti	Realizzazione di un percorso didattico che favorisca il passaggio tra ordini di scuole; realizzazione di un prospetto di congruità delle discipline fra ordini di scuole	30	525	Fondo istituzione scolastica (commissione orientamento)
Personale ATA	Supporto tecnico	10	145	Fondo istituzione scolastica
Altre figure		0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di Impegno presunto spesa Fonte finanziaria

Formatori	0
Consulenti	1000
Attrezzature	0
Servizi	0
Altro	0

Obiettivo di processo

Investire sulla formazione digitale dei Docenti per innovare la didattica. Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le risorse umane presenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali ali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione dei docenti sui contenuti digitali. Creazione di un team per l'innovazione	20	350	Fondo dell'istituzione scolastica
Personale ATA	Supporto tecnico per l'uso dei laboratori	20	290	Fondo istituzione scolastica
Altre figure		0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di Impegno presunto Fonte finanziaria

spesa

Formatori	1000	Fondi ministeriali per la formazione digitale, enti pubblici o sponsor
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Obiettivo di processo

Migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di scuole e poli formativi

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali ali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Tutoraggio, supervisione	20	340	Fondo dell'istituzione scolastica
Personale ATA	Tutoraggio, supervisione	10	145	Fondo dell'istituzione scolastica

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1500	Sponsor privati
Consulenti	5000	Sponsor privati o MIUR
Attrezzature	7000	Sponsor, enti pubblici
Servizi	2000	Enti pubblici
Altro		

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure	Tipologia di attività	Ore aggiuntive	Costo previsto	Fonte finanziaria
--------	-----------------------	----------------	----------------	-------------------

professionali		presunte		
Docenti	Attività di tutoraggio anche a distanza.	25	437	Fondo di istituto
Personale ATA	Attività di accompagnamento	10	145	Fondo di istituto
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di Impegno presunto spesa			Fonte finanziaria
Formatori		500	Sponsor e altre fonti
Consulenti		0	
Attrezzature		0	
Servizi		1000	Sponsor e altre fonti
Altro			

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di recupero e riallineamento. Attività con personale di supporto in compresenza.	50		Uso dell'organico fase C.
Personale ATA	Supporto amministrativo	10	145	Fondo istituzione scolastica
Altre figure		0		

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di Impegno presunto spesa			Fonte finanziaria
Formatori		8750	Finanziamento enti pubblici (fondi RAS).

Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi		
Altro	5750	Finanziamento enti pubblici (fondi RAS).

Obiettivo di processo

Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali ali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività extracurricolari (coding)	30	225	Fondi RAS
Personale ATA	Supporto tecnico	10	145	Fondi RAS

Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali ali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di raccordo e coordinamento fra le classi	170	1225	Fondo istituzione scolastica (commissione INVALSI) e risorse

Personale ATA	0
Altre figure	0

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di Impegno presunto spesa	Fonte finanziaria
Formatori	0
Consulenti	0
Attrezzature	0
Servizi	0
Altro	0

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Aumentare numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coinvolgimento alunni prove INVALSI				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Aumentare il numero di laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione laboratori						azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Interazione tra scuole, aziende e territorio				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione							azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Creare una condivisione del curricolo, definito per competenze trasversali, per adattarsi in modo flessibile ad una società in rapida e continua evoluzione. Elaborazione di un curricolo verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di un curricolo verticale					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffondere le buone pratiche							azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruire, in verticale, progetti finalizzati alla progettazione di spazi, ristrutturazioni, analisi e pianificazione di flussi del trasporto, pianificazione di software aziendali o tecnici, analisi di impatto ambientale				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi.

Tempistica delle attività

digitale

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Migliorare le competenze e civiche e sociali.						azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Potenziamento in ambito linguistico-letterario e matematico				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Diffusione didattica laboratoriale (coding)							azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Preparazione alle prove INVALSI.				azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Aumentare numero di alunni che si sottopongono alle prove INVALSI.

Obiettivo di processo

Aumentare il numero di laboratori per implementare l'apprendimento informatico, scientifico e multimediale per tutti gli studenti.

Obiettivo di processo

Aumentare le occasioni di confronto tra istituto, famiglie, e in particolare per il secondo ciclo, tra scuole, aziende e territorio al fine di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro.

Obiettivo di processo

Creare un maggiore raccordo tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo di istruzione.

Obiettivo di processo

Creare una condivisione del curricolo, definitoper competenze trasversali,per adattarsi inmodo flessibile ad una società in rapida econtinua evoluzione. Elaborazione di un curricolo verticale per assicurare un graduale e coerente percorso di crescita formativa e culturale.

Obiettivo di processo

Diffondere le buone pratiche e dei materiali prodotti all'interno delle classi durante le attività didattiche.

Obiettivo di processo

Diffondere modelli di insegnamento e di apprendimento innovativi in maniera coerente ed efficiente lungo l'intero percorso formativo, volti alla valorizzazione delle differenze intellettive e delle abilità operative individuali.

Obiettivo di processo

Garantire in modo ampio il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di gruppo e di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi.

Obiettivo di processo

Implementare progetti e percorsi condivisi finalizzati a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivo di processo

Investire sulla formazione digitale dei Docenti per innovare la didattica. Condividere le pratiche più efficaci al fine di far emergere e valorizzare le risorse umane presenti.

Obiettivo di processo

Migliorare la comunicazione della scuola con il territorio attraverso la costituzione di reti di scuole e poli formativi

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze civiche e sociali (esistenziali, relazionali e procedurali) degli studenti nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze degli alunni, della Scuola, in ambito linguistico-letterario e matematico.

Obiettivo di processo

Omogeneizzare e diffondere la didattica laboratoriale e l'interattività con gli studenti

Obiettivo di processo

Ridurre la variabilità tra le classi che partecipano alle prove INVALSI.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

30/03/2018

Indicatori scelti

Analisi dei livelli raggiunti nelle prove standardizzate comparate con quelli del precedente anno scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi e delle prassi per sostenere il successo formativo di tutti gli alunni.

Risultati riscontrati

Da verificare sul campo

Differenza

Scollamento tra i dati dell'anno precedente e quelli del presente anno scolastico

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da individuare al completamento del processo di analisi.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

La scuola si impegna a diffondere gli esiti del percorso di miglioramento al fine di condividere con tutta la comunità quanto realizzato nell'ambito del progetto ma, nello stesso tempo, per promuovere l'innovazione .

Persone coinvolte

Destinatari del progetto sono i docenti della scuola; allo stesso tempo destinatari sono gli alunni, sui quali ricadono in positivo tutte le migliorie apportate al processo di

insegnamento-apprendimento; infine, destinatarie sono anche le famiglie

Strumenti

Momenti di riflessione comune, circolari, incontri

Considerazioni nate dalla condivisione

Possibilità di attivare nuove sinergie.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Report, protocolli di analisi ed osservazione, sezione dedicata sito web.

Destinatari

Docenti, personale ATA, Genitori e Ente locale.

Tempi

Da Giugno a Agosto

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Breve incontro pubblico con illustrazione di un power point relativo alle attività oggetto del piano di miglioramento; socializzazione del piano durante i colloqui e nelle varie classi; pubblicazione nel sito internet della scuola.

Destinatari delle azioni

La popolazione scolastica, i genitori, il territorio.

Tempi

A conclusione del documento e quando intervengano modifiche o all'attivazione delle attività.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome

Ruolo

Marco

Navone

Pontillo Antonio

Docente commissione autovalutazione di istituto.

Solinas Elisabetta

Docente commissione auto valutazione di istituto